



Unioncamere
Veneto

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

**Sezione speciale
“Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento pari
opportunità”
del Fondo Centrale di Garanzia
per le PMI**



Il Fondo di Garanzia ha lo scopo di ***favorire l'accesso al credito delle PMI attraverso il rilascio di una garanzia pubblica*** sui finanziamenti erogati dalle banche.

Nell'ambito del Fondo è stata costituita una sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità" con contabilità separata, cui sono destinati i contributi versati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità.

Il 14 marzo 2013 è stato sottoscritto l'Atto di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pari Opportunità ed il Ministero dello Sviluppo Economico, che ha conferito alla sezione speciale 10.000.000 di euro.

Tali contributi saranno utilizzati per interventi a favore di imprese femminili, con sede operativa e/o legale ubicata nel territorio nazionale con l'obiettivo di facilitare il loro accesso al credito.

Per effetto della compartecipazione del fondo le risorse saranno pari a 20 milioni di euro, permettendo alle piccole e medie imprese femminili di accedere, con maggior facilità e a condizioni di favore.

La Sezione Speciale interviene in favore delle imprese femminili, mediante la concessione di agevolazioni nelle forme di **garanzia diretta** (concessa direttamente a banche o a intermediari finanziari), **cogaranzia** (concessa a favore dei soggetti finanziatori, insieme alla garanzia rilasciata da confidi o altri fondi di garanzia) e **controgaranzia** (concessa sulle garanzie date dai confidi o altri fondi di garanzia).

La percentuale di copertura massima della Garanzia diretta è pari all'80% dell'ammontare di ciascun finanziamento e nel caso di **Controgaranzia** all'80% dell'importo garantito da un Confidi o da un altro fondo di garanzia a condizione che la garanzia sia stata presentata in misura non superiore all'80% di ciascun finanziamento.

LE START UP

Il 50% della dotazione della Sezione Speciale è riservato alle start-up femminili costituite o in attività da meno di tre anni (10 milioni di euro). Tale riserva può subire modifiche in aumento o diminuzione sulla base di opportune valutazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le nuove imprese (costituite o in attività da meno di 3 anni), non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, sono automaticamente

collocate in fascia 2 (vedi "criteri di valutazione") e valutate sulla base di un bilancio previsionale triennale e di un business plan. Sono ammissibili solo se l'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo è a fronte di investimento.

NON SONO AMMISSIBILI se i mezzi propri, che devono essere versati alla data di erogazione del finanziamento, sono inferiori al 25% dell'importo del programma di investimento.

Le PMI finanziabili sono le seguenti:

- **Le società cooperative** e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne,
- **Le società di capitali** le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne,
- **Le imprese individuali** gestite da donne nell'industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi,
- **Le start up femminili:** le PMI che sono state costituite o **hanno iniziato la propria attività da meno di tre anni** rispetto alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo, che non sono **valutabili dal gestore del Fondo**.

Sono ammissibili alla Garanzia del Fondo:

- Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi.
- Operazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei fornitori, al pagamento delle spese per il personale.
- Operazioni sul capitale di rischio.
- Operazioni di consolidamento delle passività a breve termine su stessa banca o gruppo bancario.
- Operazioni a favore delle piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria di durata non inferiore a 5 anni.
- Altre operazioni finanziarie.

Ciascuna impresa può beneficiare di un importo massimo garantito pari a 2,5 milioni di euro ovvero a 1,5 milioni di euro in base alle differenti casistiche, da utilizzare eventualmente attraverso più operazioni fino a concorrenza del tetto stabilito (non esiste un limite massimo di operazioni effettuabili). La garanzia può coprire fino all'80% dei finanziamenti in base alla localizzazione e alla tipologia dell'impresa e alle caratteristiche dell'operazione finanziaria.

Operazioni finanziarie non ammissibili:

- Operazioni che non abbiano durata e/o scadenza stabilita e certa.
- Operazioni finanziarie a favore di attività connesse ai quantitativi esportati, alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse.
- Operazioni di fideiussione connesse all'attività "non caratteristica" dell'impresa.
- Operazioni di acquisto mezzi e attrezzature di trasporto.

Sono definite:

- **imprese medie:** le PMI che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 43 milioni di euro.
- **Piccole Imprese:** le PMI che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- **Microimprese:** le PMI che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Sono ammissibili tutte le operazioni finanziarie sia per liquidità (acquisto scorte, pagamento fornitori ecc.) sia per investimento purché finalizzate all'attività d'impresa.

NOVITÀ DELLA SEZIONE SPECIALE

La novità sta nel fatto che le imprese femminili possono accedere direttamente alla Sezione speciale tramite la richiesta di prenotazione della Garanzia del Fondo. In questo modo potranno avere un'immediata pre valutazione dell'ammissibilità senza presentare richieste a Banche o Confidi. Il Gestore del Fondo valuta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi ai fini dell'ammissibilità al Fondo e comunica all'impresa entro 10 giorni lavorativi dalla data di delibera del Comitato di Gestione, la prenotazione della Garanzia del Fondo, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la richiesta.

Una volta ricevuta la comunicazione della prenotazione della Garanzia da parte del Comitato, l'impresa potrà presentare la domanda di finanziamento o di garanzia dall'intermediario finanziario. Entro tre mesi dalla data della delibera del Comitato di gestione l'intermediario (Banca, Società di Leasing o Confidi), a pena la decadenza, deve presentare domanda di conferma della garanzia nella forma di Garanzia Diretta, Cogaranzia o Controgaranzia.

Per prenotare la garanzia: l'impresa deve inviare l'apposito modulo al Gestore tramite posta raccomandata o posta certificata (bdm-mcc@postacertificata.mcc.it). La procedura della garanzia è una procedura facoltativa, le aziende possono

rivolgersi senza prenotazione a un intermediario finanziario che presenterà la domanda al Gestore del Fondo.

Per facilitare la compilazione del modulo: sono disponibili i modelli in formato Excel che svolgono automaticamente i calcoli per la determinazione della fascia di appartenenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le PMI vengono valutate mediante alcuni modelli di valutazione, ogni modello presenta 4 indicatori di bilancio a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio da 0 a 3 in rapporto a un determinato valore di riferimento. In funzione del punteggio dell'impresa (da 0 a 12 punti) è attribuito il livello: A (fascia 1), B (fascia 2), C (fascia 3). Rientrano in quest'ultima fascia le imprese in contabilità ordinaria che presentano un rapporto tra mezzi propri e totale passivo, riferito all'ultimo bilancio approvato, inferiore al 5% e/o imprese che, per i finanziamenti di durata non superiore a 36 mesi, presentino un rapporto superiore al 25% tra fatturato e finanziamento richiesto (sommato ad altri eventuali finanziamenti già garantiti dal Fondo).

Le imprese in fascia 3 non sono ammesse al finanziamento del Fondo.

Le nuove imprese vengono valutate sulla base dei bilanci previsionali e di una dettagliata relazione tecnica.

- **FASCIA 1:** proposta positiva al Comitato
- **FASCIA 2:** prevede la necessità di valutare l'ammissione caso per caso sulla base oltre che del flusso di cassa dell'impresa, di una situazione di bilancio aggiornata, di un bilancio previsionale redatto secondo un modello specifico, disponibile sul sito di eventuali progetti d'investimento, delle prospettive di mercato e di crescita dell'impresa.
- **FASCIA 3:** proposta negativa al Comitato. L'operazione è inserita in fascia 3, a prescindere dal punteggio conseguito, nel caso in cui il rapporto tra mezzi propri e totale passivo sia inferiore al 5% (4% nel caso di imprese di autotrasporto); per finanziamenti di durata superiore ai 36 mesi il cui importo sommato ad altri eventuali finanziamenti già garantiti dal fondo, superi il 25% (60% nel caso di imprese del settore autotrasporto) del fatturato relativo all'ultimo bilancio

L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO È AFFIDATA AD UN COMITATO DI GESTIONE

COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, LOCALI, DELL'ABI E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

IL GESTORE DEL FONDO, CHE SI OCCUPA DELL'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE È ATTUALMENTE UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE IN CUI MEDIOCREDITO CENTRALE AGISCE IN QUALITÀ DI MANDATARIA:

- **composta da 5 istituti bancari che si sono aggiudicati la gara** (bando pubblicato in G.U.R.I 5^a serie speciale n. 107 del 15 settembre 2010): **MEDIOCREDITO CENTRALE Spa (Capogruppo mandataria), ARTIGIANCASSA S.p.a., MPS Capital Service Banca per le imprese s.p.s, MEDIOCREDITO ITALIANO spa, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE spa.**

FASE SUCCESSIVA ALL'INVIO DELLA DOMANDA

1. In tempi rapidi il Gestore esamina la richiesta e procede alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente. . Il Gestore può chiedere alla banca eventuali informazioni integrative ritenute necessarie per il completamento dell'esame. Nella maggior parte dei casi si tratta di integrazioni documentali utili per supportare eventuali richieste di approfondimenti da parte del Comitato.
2. Conclusa l'istruttoria, il Gestore sottopone l'operazione all'approvazione del Comitato e comunica attraverso e-mail e piattaforma on line al soggetto richiedente (banca o confidi) e all'impresa beneficiaria, tramite posta elettronica la delibera del Comitato, indicando l'importo del finanziamento garantito, la relativa intensità agevolata – ESL- che l'impresa dovrà dichiarare in occasione di successive richieste di agevolazioni pubbliche e l'eventuale commissione “una tantum” che il soggetto richiedente dovrà versare a fronte della concessione della Garanzia del Fondo.
3. Una volta ottenuto l'esito positivo del Comitato del Fondo di Garanzia, **il finanziamento è assistito dalla garanzia pubblica.**

VANTAGGI DELLA SEZIONE SPECIALE

- Presenza della garanzia di ultima istanza dello Stato.

- Allocazione efficiente delle risorse.
- Aumento del moltiplicatore.
- Sviluppo sinergie tra diversi enti della Pubblica Amministrazione.
- Nel caso in cui le disponibilità della sezione risultassero insufficienti alla liquidazione delle relative insolvenze, interviene il Fondo con la dotazione complessiva.
- Obblighi di trasparenza dei soggetti richiedenti e massima trasparenza informativa nei confronti delle PMI.

IL FONDO DI GARANZIA IN BREVE

Il Fondo di garanzia è uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello Sviluppo economico, a sostegno delle PMI:

- sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese italiane riconoscendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche.
- Rivolgendosi al Fondo di Garanzia, l'impresa non ha un contributo in denaro ma ha la possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo stesso.
- Il Fondo di Garanzia non interviene direttamente nel rapporto Banca/Impresa. Tassi d'interesse, condizioni di rimborso, eventuale richiesta di garanzie aggiuntive sulla parte non coperta dal fondo ecc. sono stabiliti attraverso la libera contrattazione tra banche e impresa. La normativa relativa all'intervento del Fondo non fissa alcuna indicazione in proposito sebbene l'intervento del Fondo, abbattendo il rischio della Banca, consente l'applicazione di condizioni di maggior favore.

Quali sono i vantaggi della garanzia pubblica?: l'Unione Europea e lo Stato italiano affiancano le imprese che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie.

L'impresa deve essere valutata in grado di rimborsare il finanziamento garantito e quindi deve essere valutata economicamente e finanziariamente sana sulla base degli ultimi due bilanci *(PMI che devono avere singolarmente e/o associate meno di 250 occupati ed il loro fatturato deve essere inferiore ai 50 milioni o in alternativa il totale di bilancio deve essere inferiore a 43 milioni di euro)*. **Le start up invece sono valutate su base di bilanci previsionali.**

In quali settori interviene?:

Possono essere garantite le PMI appartenenti a qualsiasi settore eccetto:

- Industria automobilistica.
- Della costruzione navale.
- Delle fibre sintetiche.
- Dell'industria carboniera.
- Della siderurgia.
- Delle attività finanziarie.

Nel **settore dei trasporti** sono ammissibili solo le imprese che effettuano trasporto merci su strada, mentre **le imprese agricole** possono utilizzare soltanto la controgaranzia rivolgendosi a un confidi che opera nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca.

SITI WEB DI RIFERIMENTO:

www.fondidigaranzia.it
www.pariopportunita.gov.it
www.mise.gov.it
www.imprenditoriafemminile.camcom.it

INTERMEDIARI FINANZIARI DI RIFERIMENTO:

http://www.fondidigaranzia.it/allegati/Soggetti_richiedenti_%20fdg_%20per_provincia_2011_nov%202013.xlsx

PER INFORMAZIONI:



Camera di Commercio Belluno

Camera di Commercio di Belluno

Servizio Promozionale della Camera di Commercio (che segue anche il Comitato per l'Imprenditoria femminile)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00
Martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00

Contatti: tel 0437/955136- 135-140

e-mail: promozione@bl.camcom.it



Camera di Commercio Rovigo

Camera di Commercio di Rovigo

Comitato per l'imprenditoria femminile in collaborazione con T2i Azienda Speciale della CCIAA di Rovigo

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30
Il mercoledì dalle ore 15.30 alle 17.30

Contatti: tel 0425/426445

e-mail: imprenditoria.femminile@ro.camcom.it



Camera di Commercio Padova

Camera di Commercio di Padova

Comitato per l'imprenditoria femminile

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30

Contatti: tel 049/8208332

e-mail: ifpadova@pd.camcom.it



Camera di Commercio Treviso

Camera di Commercio di Treviso

Sportello Nuova Impresa - Ufficio Servizi per l'Impresa

Orari: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:45 alle 13:00
lunedì e mercoledì pomeriggio: dalle ore 15:00 alle 16:30

Contatti: tel. 0422/595269 - fax 0422/673

e-mail: servizi.impresa@tv.camcom.it

UNIONCAMERE DEL VENETO

Coordinamento regionale dei Comitati Imprenditoria femminile

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 16.00

Contatti: tel 041/0999311 - fax 041/0999303

e-mail: unione@ven.camcom.it